

Bell'Italia

IL PATRIMONIO SALVATO PRIVATI E FONDAZIONI AL SERVIZIO DEI BENI CULTURALI

A CURA DI CARLO MIGLIAVACCA



MILANO | FONDAZIONE ITALIA PATRIA DELLA BELLEZZA

RACCONTARE L'ITALIA DEI TESORI

Il nostro straordinario patrimonio culturale necessita di conservazione, ma anche di promozione e comunicazione. Un aspetto spesso trascurato al centro dell'azione della Fondazione milanese

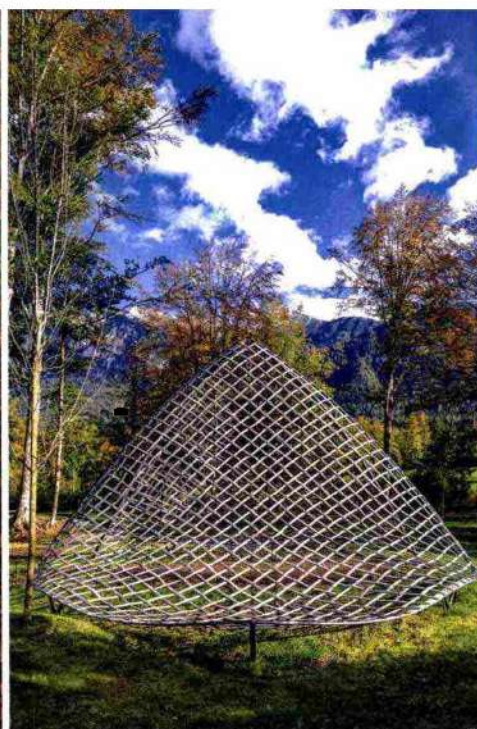
Che l'Italia sia un Paese ad alto tasso di bellezza è attestato dai 58 siti Patrimonio Unesco sparsi sul territorio, alfiere della diffusa ricchezza di beni culturali e paesaggistici che gratifica la Penisola. Una condizione di privilegio che rischiamo di dare per scontata e che invece richiede impegno e attenzione costanti. **Comunicare tanta bellezza non è meno importante che conservarla, ma il "marchio" Italia in questo contesto si rivela talvolta debole**, meno riconosciuto in chiave nazionale e internazionale del ben più consolidato Made in Italy. È per contribuire a colmare questa lacuna che dal 2014 opera la **Fondazione Italia Patria della Bellezza**, nata dalla considerazione che il rilancio dell'"identità competitiva" del Paese deve passare anche dalla trasformazione del suo potenziale culturale in risorsa per lo sviluppo sociale ed economico. Alla luce di questa visione, non sorprende che a dare vita al progetto sia stato il fondatore della prima agenzia di branding ita-

liana, RobilantAssociati, dal 1984 al servizio della promozione delle eccellenze dell'imprenditoria nazionale. «La mission della Fondazione è sostenere i progetti che si distinguono per la loro capacità di valorizzazione del territorio, trovando una nuova chiave di lettura e di fruizione del patrimonio materiale e immateriale», dice Maurizio di Robilant, presidente della Fondazione. «L'obiettivo è far crescere realtà virtuose già esistenti e colmare il vuoto relativo all'aspetto della comunicazione dei progetti culturali in Italia, per diffondere la consapevolezza del suo valore competitivo e del suo ruolo strategico».

SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE TERRITORIALI

Da qualche anno gli intenti che muovono l'impegno della Fondazione trovano espressione nel bando rivolto a iniziative culturali e territoriali che permette ai vincitori di ricevere premi in denaro o sostegno professionale per sviluppare le attività relative alla comunicazione e alla promozione. Lo scopo è **migliorare la visibilità di progetti già in atto, condotti con passione e competenza da varie realtà: borghi, musei, aree archeologiche, festival**. Tra i vincitori delle precedenti tre edizioni (quelli del bando 2023 sono presentati nella pagina seguente), figurano iniziative di valorizzazione ambientale e territoriale (Lazzaretti Veneziani, Borghi Sibillini, Arte Sella), interventi di riattivazione di aree "marginali" (Belmonte Calabro), campagne di comunicazione di istituzioni culturali e museali (Mudis-Museo Diffuso Santadi, Gypsotheca e Museo Antonio Canova, Accademia Teatro alla Scala). L'adesione ai bandi ha rivelato una realtà tanto ricca di potenzialità da indurre la Fondazione, dal 2021, a rivolgere

Bell'Italia



un appello per l'adozione *pro bono* da parte di agenzie di comunicazione dei progetti meritevoli non risultati vincitori, così da affiancarli nello sviluppo di strategie, nell'attività di ufficio stampa e branding. «La risposta è stata immediata e sorprendente per la generosità, il coinvolgimento con cui il mondo della comunicazione si è subito attivato», afferma Alessia del Corona, direttrice della Fondazione.

Tutti i progetti vincitori e "adottati" sono presentati sul sito della Fondazione, dove si può anche consultare l'Atlante di Bellezza, vasto catalogo di iniziative locali che hanno come obiettivo lo sviluppo dei territori attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale. ■

Nelle foto sopra, da sinistra, immagini relative a tre progetti che hanno vinto negli scorsi anni il bando con cui la Fondazione finanzia progetti di valorizzazione nell'ambito dei beni culturali e ambientali: Accademia Teatro alla Scala (Milano), BellMondo La Rivoluzione delle Seppie (Belmonte Calabro), Arte Sella 35 (Borgo Valsugana).

Fondazione Italia Patria della Bellezza,
Milano, via Vigevano 41,
02/58.19.04.44;
patriadellabellezza.it

I VINCITORI DEL BANDO 2023

I progetti scelti dalla **Fondazione Italia Patria della Bellezza** per il programma di sostegno del 2023 sono stati da poco resi pubblici. I tre premi in denaro (20 mila euro ognuno) sono andati a **MAR-Miniera Argentiera**, progetto di rigenerazione territoriale in un ex complesso minerario situato nel Nord della Sardegna, **TAM-Tower Art Museum**, museo d'arte contemporanea privato nei Sassi di Matera, **Italia Brilla-Il cielo itinerante**, iniziativa che avvicina alla scienza, in particolare all'osservazione del cielo, bambine e bambini provenienti da contesti di disagio

socioeconomico. Ad aggiudicarsi i due voucher (del valore di 50 mila euro ognuno) per un progetto di rebranding messi a disposizione da RobilantAssociati sono stati **Mu.MA-Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni** del Comune di Genova e **Kilowatt**, festival multidisciplinare internazionale che si svolge in luglio in Toscana, tra Sansepolcro e Cortona. Premio speciale EssilorLuxottica per il progetto **Str-Ordinario Sapere** della Fondazione per la Biblioteca Capitolare di Verona; il premio speciale Smartway verrà riservato a un borgo; menzione speciale Lonely Planet per **Le voci dei geologi raccontano il Bel Paese**, progetto dell'Associazione Italiana di Geologia e Turismo.